



Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Società ACTV S.p.A. - Regolamentazione della circolazione e della sosta in occasione dell'interruzione del traffico ferroviario tra le stazioni di Venezia-Mestre e quello di Venezia Santa Lucia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota TRNIT-DPR.DVR/P/2021/0025290dfel 04/06/2021 acquisita con prot. n. 281271 del 15/06/2021 la Società Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato ha comunicato che fra il 2 e il 4 luglio 2021 RFI inibirà la circolazione dei treni tra le stazioni di Venezia Mestre e di Venezia Santa Lucia allo scopo di consentire l'attivazione del nuovo apparato di gestione del traffico ferroviario, i collegamenti da e per Venezia dovranno essere garantiti attraverso l'utilizzo di mezzi sostitutivi;
- la Società Trenitalia S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato ha richiesto di convocare una conferenza di servizi per organizzazione e gestione dei flussi a causa dell'interruzione del traffico ferroviario tra Venezia Mestre e Venezia Santa Lucia e viceversa nei giorni 3 e 4 luglio 2021, al fine di limitare i disagi e di prevenire eventuali criticità;

Considerato che:

- in data 22/06/2021 con nota prot. n. 281271 del 15/06/2021 è stata convocata la riunione di coordinamento nella gestione dell'afflusso da e per Venezia Centro Storico al fine di prevenire disagi e criticità dovuti all'inibizione del traffico ferroviario tra le stazioni di Venezia Mestre e Venezia Santa Lucia a partire dalla serata di venerdì 2 luglio 2021, sino alle ore 13,000 di domenica 4 luglio 2021;
- il blocco della mobilità su ferro sarà affrontata dal Comune con un incremento degli autoservizi sostitutivi tra Mestre Venezia;
- nel corso della riunione di coordinamento sono stati identificati le aree dove far sostare gli autobus sostitutivi e precisamente davanti all'Hotel Lugano in via Rizzardi, ed in Piazzale comunemente denominato ATVO;
- a seguito dell'introduzione dei servizi sostitutivi si rende necessario sospendere due stalli di sosta di fronte all'Hotel Lugano in via Rizzardi e due stalli TAXI ed uno di carico scarico nel Piazzale denominato ATVO;
- con nota prot. n. 17147/2021 del 30/06/2021 acquisita con prot. n.304949 del 01/07/2021 la Società ACTV S.p.A. ha richiesto l'emissione di ordinanza per consentire il corretto posizionamento dei bus presso i capolinea di Mestre e Marghera;

Direttore ing Simone Agrondi – Dirigente arch. Loris Sartori
Responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'Istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 63 - 30172 Mestre – Venezia
PEC: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



Riconosciuta la necessità di sospendere gli stalli sopracitati al fine di consentire la sosta bus per i servizi sostitutivi;

Visti:

- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. regolamentare la sosta in via Rizzardi e in Piazzale denominato ATVO, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 sospendere due stalli di sosta lungo via Rizzardi all'altezza dell'Hotel Lugano;
- 1.2 sospendere due stalli di sosta riservati al servizio di trasporto TAXI e uno stallo riservato a operazioni di carico scarico sul Piazzale comunemente denominato ATVO;
- 1.3 in corrispondenza delle aree di cui al 1 è ammessa la sosta degli autobus che effettuano servizi sostitutivi del servizio di trasporto ferroviario sul Ponte della Libertà.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al 4 luglio 2021.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.



Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Trasporti al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 1 luglio 2021

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."